



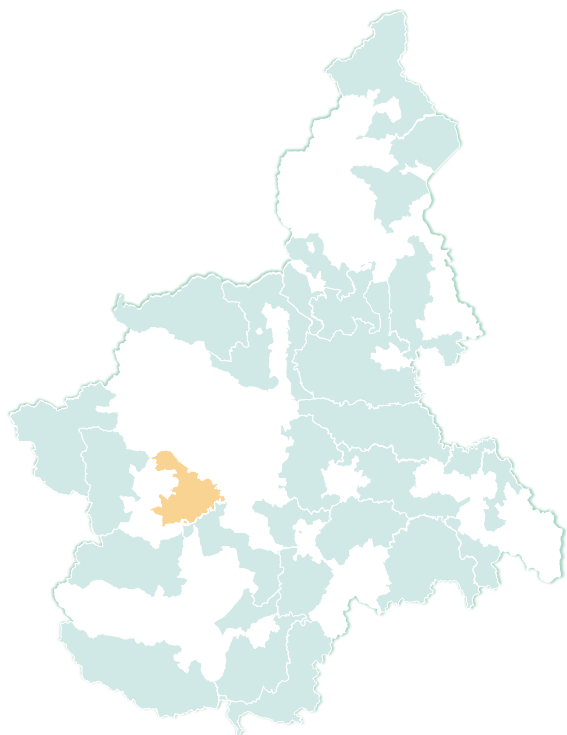
PIANURA TORINESE

PIEMONTE

AREE TERRITORIALI OMOGENEE



Insieme per uno sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo del Piemonte



Popolazione residente

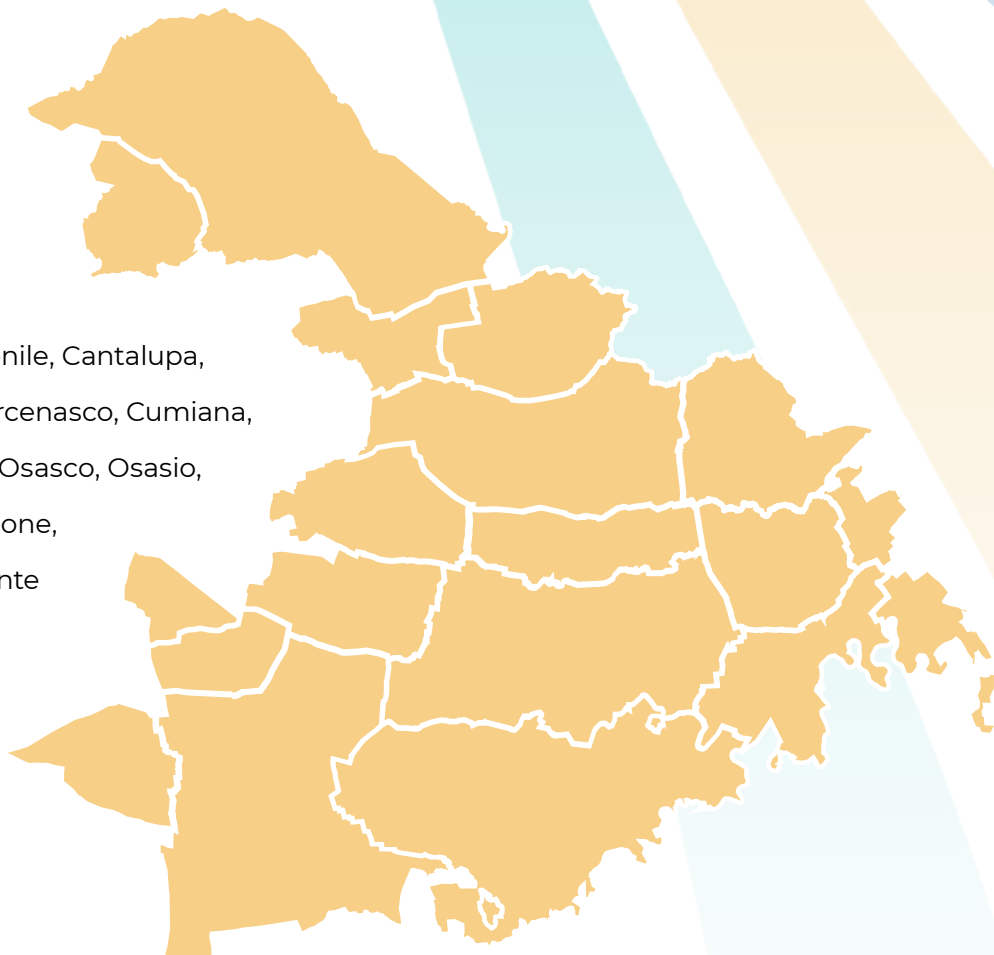
50.273

Superficie

395 km²

19 Comuni

Airasca, Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa,
Castagnole Piemonte, Cavour, Cercenasco, Cumiana,
Garzigliana, Lombriasco, Macello, Osasco, Osasio,
Pancalieri, Piscina, Scalenghe, Vigone,
Villafranca Piemonte, Virle Piemonte



Il territorio in breve

10 numeri chiave

- 1 Densità abitativa**
127,2 persone per km² nel 2023, dato inferiore alla media regionale (167,3 per km²)
- 2 Variazione demografica (2012-2022)**
-1.631 residenti nell'Area (-3,1%); decremento inferiore rispetto alla media piemontese (-4,2%)
- 3 Indice di vecchiaia**
204,5 nel 2022 (225,5 in Piemonte), crescita di 50,8 anziani ogni 100 giovani nell'ultimo decennio (42,5 l'incremento a livello regionale)
- 4 Reddito medio per contribuente**
20.034 euro nel 2021 (2.029 euro in meno rispetto alla media piemontese)
- 5 Variazione del reddito (2011-2021)**
+11,9%, aumento leggermente superiore rispetto alla crescita media regionale (+0,3 punti percentuali)
- 6 Quota di reddito derivante dalle pensioni**
34,4% del reddito imponibile totale nel 2021, in linea con la media piemontese (34,4%)
- 7 Arrivi di turisti**
51,2 ogni 100 abitanti (79,7 arrivi ogni 100 abitanti in meno in confronto al dato regionale), in crescita (+263,1%) rispetto al 2012)
- 8 Presenze turistiche:**
86,7 ogni 100 abitanti nel 2022 (265,7 presenze ogni 100 abitanti in meno rispetto al Piemonte), in crescita (+83,7%) rispetto al 2012
- 9 Densità stradale**
2,6 km di strade ogni km², superiore rispetto alla media piemontese di 2,4 km per km²
- 10 Numero di stazioni ferroviarie**
2 stazioni, con una densità di 0,5 stazioni ogni 100 km² (0,9 nel Piemonte)

Caratteristiche amministrative, morfologiche e mercato immobiliare residenziale

L'Area **Pianura Torinese** è composta da 19 comuni, tutti appartenenti alla Città Metropolitana di Torino. Di questi, 17 comuni si trovano in pianura e 2 in collina. Secondo lo schema di definizione delle Aree Interne, costruito dall'Istat¹ in base all'accessibilità ai servizi primari, sono tutti comuni di cintura.

Al 1° gennaio 2023, la popolazione residente nell'Area è di 50.273 abitanti, l'1,2% della popolazione piemontese e il comune più popoloso è Cumiana, con 7.840 residenti. La popolazione dell'Area è perlopiù concentrata nei comuni di pianura (39.872 abitanti), mentre 10.273 abitanti risiedono nei comuni di collina.

L'Area si estende su una superficie complessiva di 395 km², l'1,6% di quella piemontese, con una densità abitativa di 127,2 persone ogni km², 40,1 in meno rispetto alla media regionale.

Secondo la Carta delle Forme associative del Piemonte², nessun comune appartiene a unioni di comuni o a comunità montane.

Al secondo semestre del 2023, il valore medio degli immobili a uso residenziale nell'Area Pianura Torinese si attesta a 882 euro al m² nei centri urbani. Nelle stesse zone OMI³ il valore medio degli immobili è diminuito del 36,4% rispetto al secondo semestre del 2011. In confronto alla media regionale il valore immobiliare delle abitazioni nei centri urbani risulta comunque superiore del 7%⁴.



Mapa degli edifici residenziali

Ogni punto sulla mappa rappresenta la superficie occupata da un edificio residenziale. Maggiore è la densità del colore maggiore è la concentrazione di edifici.

¹ La classificazione Istat delle Aree Interne si fonda sulla distanza dai principali servizi essenziali, tra cui servizi scolastici, sanitari e di trasporto ferroviario. Le Aree Interne vengono identificate sulla base di un indicatore di accessibilità calcolato in termini di minuti di percorrenza rispetto al polo (centro di offerta di servizi) più prossimo.

Ne discende una classificazione che vede i poli e i poli intercomunali come centri, seguiti da comuni di cintura (a non oltre 27,7 minuti dai poli), intermedi (a non oltre 40,9 minuti), periferici (a non oltre 66,9 minuti) e quelli ultra-periferici (a oltre 66,9 minuti).

² Tredicesimo stralcio.

³ OMI: sono le zone territoriali omogenee di ciascun comune, secondo la classificazione dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare presso Agenzia delle Entrate.

⁴ Al secondo semestre del 2011 il valore immobiliare nelle aree rurali o di estrema periferia si attestava a 2.100 euro al m², mentre non è disponibile il dato al 2023

Caratteristiche demografiche e struttura della popolazione

DINAMICA E SALDI DEMOGRAFICI

La popolazione complessiva residente nell'Area è diminuita del 3,1%, 1.631 residenti in meno, nel periodo 2012-2022, una riduzione meno marcata rispetto alla media piemontese (-4,2%). Tuttavia, osservando l'arco temporale 2002-2022, si registra una crescita demografica del 5,5% superiore all'aumento, seppur modesto, del Piemonte, con una crescita dello 0,3%.

Nel 2022 l'indice di natalità dell'Area è stato di 7,1 nati ogni 1.000 residenti, superiore alla media regionale di 0,9 nati ogni 1.000, mentre l'indice di mortalità si è attestato a 14,2 decessi ogni 1.000 residenti, superiore di 0,4 decessi ogni 1.000 rispetto alla media piemontese.

Nel 2022, il saldo naturale (la differenza tra nati e morti) è stato negativo, con una perdita di 360 residenti, compensata dal saldo migratorio positivo (+361 nuovi residenti).

Nonostante un miglioramento nell'ultimo anno, nel periodo tra il 2014 e il 2022 il saldo demografico è stato negativo con una perdita annua di 3,0 persone ogni 1.000 residenti. Tale risultato è da attribuire principalmente ai tassi naturali negativi che si sono registrati nell'Area nel medesimo periodo (a fronte di una media annua di 6,9 nati ogni 1.000 residenti, i morti sono stati 12,7 ogni 1.000 residenti, determinando così il tasso naturale annuo di -5,8 persone ogni 1.000 residenti). In tale contesto il tasso migratorio, sebbene positivo (con una media di +2,7 immigrati ogni 1.000 residenti in più rispetto agli emigrati all'anno), non è stato sufficiente a sostenere la crescita demografica.

INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE

Nel 2022 il 62,1% della popolazione residente nell'Area rientra nella fascia di età tra i 15 e i 64 anni, considerata la popolazione in età lavorativa. Il 12,4% dei residenti si trova nella classe di età 0-14 anni, di cui oltre un quarto (27,8%) è costituito da bambini con meno di 5 anni, dato in linea con la media piemontese (27,9%).

Le persone con 65 anni e più rappresentano il 25,4% della popolazione, una quota inferiore di un punto percentuale rispetto alla media del Piemonte; tra loro il 34,1% ha un'età compresa tra i 75 e gli 84 anni, mentre il 15,1% ha 85 anni o più.

L'indice di vecchiaia – che misura il rapporto tra il numero di persone con 65 anni e più e il numero di giovani sotto i 15 anni – è inferiore rispetto alla media piemontese (204,5 nell'Area e 225,5 in Piemonte) ed è cresciuto di 50,8 anziani ogni 100 giovani nell'ultimo decennio (42,5 l'incremento a livello regionale). Anche l'indice di dipendenza – che misura la pressione degli over 64 anni sulla popolazione in età lavorativa (15-64 anni) – pari a 40,9, è inferiore rispetto al dato piemontese (42,6), con una crescita di 7,3 unità rispetto al 2012.

Indici demografici medi 2014-2022

tasso naturale	tasso migratorio	effetto cumulato
		
AREA OMOGENEA		
-5,8	+2,7	+3,0
PIEMONTE		
-6,0	+1,4	-4,6

Benessere economico, sistema insediativo e occupazione

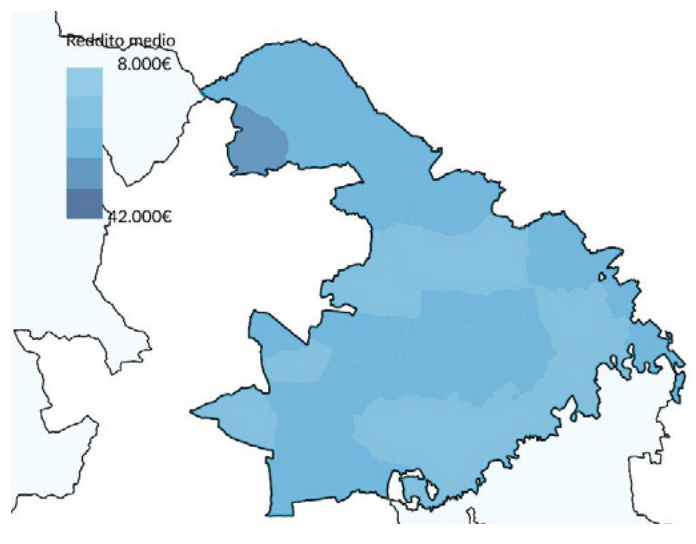
L'Area Omogenea Pianura Torinese presenta un reddito medio per contribuente di 20.034 euro nel 2021, inferiore di 2.029 euro (-9,2%) rispetto alla media piemontese.

In confronto al 2011, il reddito medio è aumentato dell'11,9%, 0,3 punti percentuali in più rispetto alla crescita media regionale (11,6%).

Il 34,4% del reddito imponibile nell'Area proviene dai residenti in pensione, valore in linea con la media piemontese (34,4%). I pensionati dell'Area percepiscono in media 18.071 euro, 1.900 euro in meno rispetto ai pensionati piemontesi. Il reddito da lavoro dipendente costituisce il 53,4% dell'imponibile complessivo, una quota lievemente inferiore rispetto alla media regionale del 54,0%. I lavoratori dipendenti dell'Area guadagnano in media 21.820 euro, circa 1.130 euro in meno rispetto alla media dei lavoratori dipendenti in Piemonte.

Il 32,3% degli addetti è impiegato nei servizi, una quota crescente rispetto al 2011, ma sensibilmente inferiore alla media regionale (46,6%). Il settore manifatturiero occupa il 41,8% degli addetti complessivi, 15,9 punti percentuali in più rispetto al dato del Piemonte, mentre il 14,5% lavora nel commercio.

Nel 2021 il tasso di occupazione dell'Area è del 49,7%, superiore (+1,3 punti percentuali) alla media piemontese, in calo rispetto al 50,3% del 2011 (-0,6 punti percentuali). Il tasso di disoccupazione, pari al 6,7%, è inferiore alla media regionale dell'8%, mentre il tasso di attività dell'Area si attesta al 53,3% nel 2021, superiore alla media piemontese, pari al 52,6%.



Mappa della distribuzione del reddito medio IRPEF

Il trend seguito dall'occupazione femminile risulta in linea con l'andamento regionale, con il 42,0% delle donne impiegate (41,9% in Piemonte), dato in crescita rispetto al 40,9% di dieci anni prima. La partecipazione femminile alla forza di lavoro (donne occupate o in cerca di occupazione) è del 45,9%, un dato inferiore di 0,2 punti percentuali rispetto alla media piemontese.

Anche l'occupazione giovanile presenta risultati migliori rispetto alla media regionale: il 27,5% dei giovani tra i 15 e i 24 anni è occupato, un valore superiore di 3,9 punti percentuali rispetto alla media regionale. Il tasso di attività giovanile – che misura la percentuale di giovani attivi sul totale della popolazione giovanile – è pari al 34,5% e risulta superiore di 3,2 punti percentuali rispetto al 31,3% del Piemonte.

Flussi turistici e dotazioni infrastrutturali per il turismo

FLUSSI TURISTICI

Nel 2022 i flussi turistici nell'Area Pianura Torinese hanno fatto registrare 51,2 arrivi e 86,7 presenze ogni 100 abitanti, valori inferiori rispetto al dato medio piemontese (rispettivamente -79,7 e -265,7 unità ogni 100 abitanti). Confrontando i valori con il 2012, i flussi sono aumentati: gli arrivi sono cresciuti del 263,1% (+50,7% l'incremento in Piemonte) e le presenze del 83,7% (+35,6% la media regionale).

DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI PER IL TURISMO

Nel 2022, le attività alberghiere ed extra alberghiere presenti sul territorio sono 0,9 ogni 1.000 abitanti, un dato inferiore alla media regionale che si attesta a 1,6 ogni 1.000 abitanti. Anche il numero di posti letto, pari a 1,9 ogni 100 abitanti, è inferiore di 2,9 unità rispetto alla media piemontese. Entrambe le variabili sono invariate in confronto al dato del 2012.

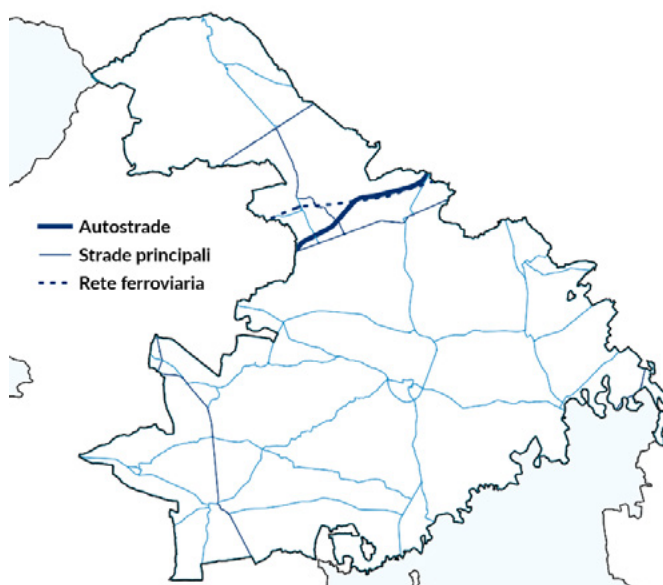
Sempre nel 2022, i musei e gli istituti simili (monumenti e parchi archeologici) presenti sul territorio sono 2 e rappresentano lo 0,6% della dotazione regionale. I visitatori di queste strutture ammontano 6,1 ogni 100 abitanti, un valore inferiore di 156,3 unità ogni 100 abitanti rispetto alla media del Piemonte.

DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DEI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO

La struttura insediativa è impernata sui vicini sistemi urbani di Pinerolo e Carmagnola, con collegamenti autostradali e ferroviari limitati nel passaggio dai due comuni di Piscina e Airasca. Sul territorio sono anche disponibili numerose strade di collegamento secondarie, con la presenza della SP589 e la SR53.

Nel complesso, l'Area presenta una buona rete stradale, con una densità di 2,6 km ogni km², superiore rispetto ai 2,4 km ogni km² del Piemonte.

Le stazioni ferroviarie attive sul territorio sono solo 2 ubicate a Piscina e Airasca e riguardano alla tratta ferroviaria Pinerolo-Torino-Chivasso⁵. Le due stazioni rappresentano una densità di 0,5 stazioni ogni 100 km², 0,4 in meno rispetto al dato medio regionale.



Mappa dei servizi e delle infrastrutture di trasporto

Panoramica della strategia di sviluppo

L'Area Omogenea Pianura Torinese comprende 19 comuni coordinati dal soggetto capofila – il Comune di Villafranca Piemonte – che ha supportato le amministrazioni nella presentazione di 22 progetti, di cui 2 hanno ricadute sovracomunali⁶.

Nell'ambito dell'Accordo per la coesione 2021-2027 volto a promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, con

particolare riferimento all'area "Territorio" in tema di riqualificazione urbana, la strategia di intervento dell'Area Omogenea segue un'ottica di rigenerazione e rivitalizzazione complessiva dell'Area vasta, attraverso la riqualificazione di spazi ed edifici, per migliorare la qualità della vita dei cittadini e progetti di innovazione culturale. Tali azioni puntano a rendere il territorio più attrattivo anche sotto il profilo turistico e culturale.

OBIETTIVI STRATEGICI

- ▶ **attrarre** un turismo responsabile e inclusivo
- ▶ **migliorare** la qualità della vita dei cittadini e favorire la coesione sociale

⁶ I progetti sovracomunali realizzati nell'Area sono "P.A.R.C.O. SM.ART. P.I.A.N.U.R.A. lotto 1 Panchine intelligenti" e "P.A.R.C.O. SM.ART. P.I.A.N.U.R.A. lotto 2 Elementi artistici".

Panoramica della strategia di sviluppo

SFIDE DA AFFRONTARE

- **flussi turistici** inferiori rispetto alla media regionale
- **fenomeni crescenti** di deterioramento urbano e fatiscenza di aree verdi, edifici pubblici, strade e piazze che riducono l'attrattività del territorio e incidono negativamente sulla qualità della vita locale
- **declino demografico** caratterizzato da invecchiamento della popolazione e spopolamento del territorio, che mette a rischio la tenuta dei servizi locali e la vitalità delle comunità
- **bassa densità abitativa** e lontananza dai servizi essenziali
- **redditi inferiori** rispetto alla media regionale e dipendenza dalle pensioni

OPPORTUNITÀ E AZIONI DA INTRAPRENDERE PER IL CAMBIAMENTO

- ▶ **riqualificazione urbana**
attraverso il recupero e la rigenerazione degli spazi pubblici, come la pavimentazione delle strade, la riqualificazione di piazze e centri storici, la creazione di aree giochi per bambini e aree fitness per adulti e la rifunzionalizzazione di edifici comunali per creare luoghi di socializzazione, con lo scopo di migliorare la qualità della vita dei cittadini, favorendo un più forte senso di comunità e una maggiore coesione sociale
- ▶ **valorizzazione del patrimonio culturale del territorio**
con la creazione di infrastrutture e servizi volti a migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei luoghi di interesse culturale e artistico, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali, favorendo l'affermazione dell'Area come luogo di attrazione a fini turistici

Panoramica della strategia di sviluppo

PROGETTI

Nella fase di predisposizione delle schede progetto i Comuni hanno identificato per ciascun intervento l'“area tematica prevalente” che, in questa sede è stata ulteriormente precisata.

I progetti proposti nell'Area sono riconducibili ai seguenti ambiti tematici:

riqualificazione urbana

- riqualificazione/creazione di edifici o spazi (7)
- creazione/riqualificazione di aree attrezzate (5)
- manutenzione straordinaria di strade, piazze, ecc. (4)

cultura (2)

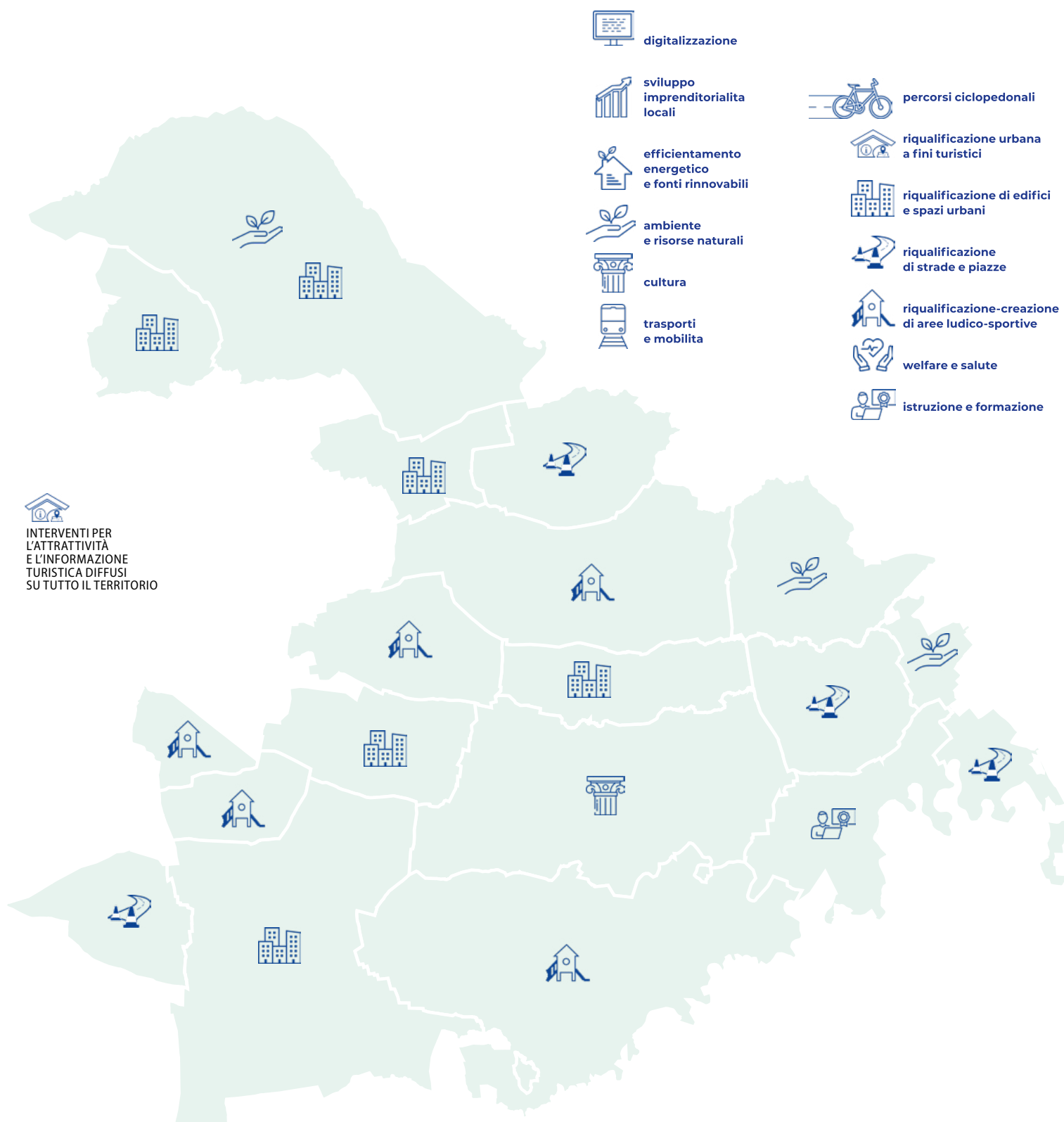
ambiente e risorse naturali (3)

IMPATTI ATTESI

I progetti promossi con l'Accordo per la Coesione 2021-2027 si prefiggono di:

- ▶ **migliorare la qualità della vita dei cittadini e favorire l'inclusione**
grazie a progetti di riqualificazione urbana volti a offrire spazi di aggregazione e servizi per tutte le fasce d'età
- ▶ **valorizzare il patrimonio culturale del territorio**
attraverso investimenti che abbiano al centro la rivalutazione delle risorse storiche-artistiche-culturali del territorio, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali
- ▶ **incrementare i flussi turistici**
attraverso l'effetto volano generato dalla riqualificazione e promozione culturale dell'Area, per costruire una vera e propria destinazione turistica integrata

Interventi sul territorio



La figura mostra le tipologie degli interventi posti in essere sui territori dei comuni